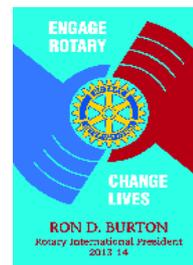




documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale RON D. BURTON
Il Governatore del Distretto 2072 GIUSEPPE CASTAGNOLI
L'Assistente del Governatore ANDREA ZECCHINI
Il Presidente del Club MILENA PESCIERELLI
“Sfruttiamo il potere dell'amicizia”

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2072.org Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2013-2014: Pres. M. Pescerelli – V. Pres. R. Corinaldesi – Pres.Inc. P. Francia- Past Pres. G. Garcea

Segr. A. Cocchi - Tesoriere A. Nanni - Prefetto G. L. Coltelli- Consiglieri: A. Amati, C. Bazzani

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 5 DEL 16 OTTOBRE 2013

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 22 ottobre	Martedì 29 ottobre	Martedì 5 novembre
Sara Roversi “Startupper tra digital, design e food da Bologna alle Olimpiadi”	Prof. Roberto Corinaldesi “La sanguinosa ascesa dei Bentivoglio”	Ing. Carlo Cavicchi “Dalle auto che hanno cambiato le città alle città che cambieranno le auto”
Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 21 ottobre, ore 20,15 Nonno Rossi BOLOGNA OVEST G. MARCONI Davide Monda e Federico Cinti 'Bologna, i bolognesi e la bolognesità secondo Roversi e Raimondi'	Lunedì 21 ottobre, ore 20,15 H. Savoia Regency BOLOGNA VALLE SAVENA Dott. Danilo Di Diodoro “Informazione medica sui media: un incontro difficile”	Lunedì 28 ottobre ore 20,15 H. Savoia Regency BOLOGNA GALVANI Dott.ssa Raffaella Fabbri “Crioconservazione di tessuto ovarico
Martedì 22 ottobre ore 19,45 Circolo della Caccia BOLOGNA Prof. Stefano Bolognini “Dal servizio militare all'Erasmus: i nuovi distacchi tra genitori e figli”	Martedì 22 ottobre ore 20,15 H. Savoia Regency BOLOGNA CARDUCCI Lucia Gazzotti Centregros: un ecosistema imprenditoriale	Mercoledì 23 ottobre ore 19,30 BOLOGNA NORD Visita ai Musei di Geologia e di Mineralogia Interclub R. C. Valle Samoggia
Mercoledì 23 ottobre ore 19,30 VALLE SAMOGGIA Visita ai Musei di Geologia e di Mineralogia Interclub R. C. Bologna Nord	Giovedì 24 ottobre ore 20,15 Nonno Rossi BOLOGNA EST Prof. Marco Bresadola “Luigi Galvani: devozione, scienza e rivoluzione”	Giovedì 24 ottobre ore 20,00 Il Giardino BO VALLE IDICE Dott.ssa Elisa Bassi “La psicologia degli investitori: aspetti cognitivi ed emotivi che influenzano le nostre decisioni di investimento

VITA DI CLUB

la conviviale del 15 Ottobre

Soci presenti: 34

Ospiti del Club: 2

Ospiti dei Soci: 2

Consorti: 7

Rotariani in visita: 2 Soci del R.C. Bologna Galvani

Soci presso altri Club: il 12 ottobre Idir - Bologna: 7 Soci

Percentuale di presenza: 47,89 %

Arch. Carlo De Angelis. Presidente del Comitato per Bologna Storico Artistica: "Alfonso Rubbiani e la città"

Una serata tutta bolognese, con un relatore appassionato, capace di trasmettere ai presenti il suo amore per questa nostra città, che avrebbe oggi, a mio giudizio, bisogno di un nuovo Rubbiani, capace di *riabbellirla* come già lui fece a cavallo tra l'800 e il '900.



La scelta del tema della serata, tra i tanti possibili per un Presidente di BSA, era ricaduta sulla figura del Rubbiani, del quale ricorre appunto quest'anno il centenario della morte.

L'Arch. De Angelis ce ne ha tratteggiato la figura, in un contesto storico risorgimentale irto di difficoltà per il figlio di un funzionario (magistrato pontificio) che nel 1870, quando già Bologna faceva parte del nuovo Stato Savoiano, si era recato a Roma..... in difesa del Papa !

Rubbiani era infatti un fervente cattolico (*insieme all'amico Conte Cavazza fondò l'Azione Cattolica bolognese*). Non completò mai gli studi intrapresi (prima matematica, poi giurisprudenza), ma si dedicò al giornalismo intanto che nasceva in lui l'interesse per il restauro, suscitato dai lavori che l'Arch. Modonesi andava facendo sulla facciata della chiesa di S.Martino, recuperandola allo stile neogotico. Erano gli anni in cui tutta l'Europa era pervasa dal fervore per il restauro, sulla scia del francese Viollet Le Duc, il cui punto di vista sul restauro si opponeva alla semplice conservazione: *«restaurare una costruzione, ciò non è mantenerlo, ripararlo o rifarlo, è ristabilirlo in uno stato completo che può non essere mai esistito fino a quel momento»*.

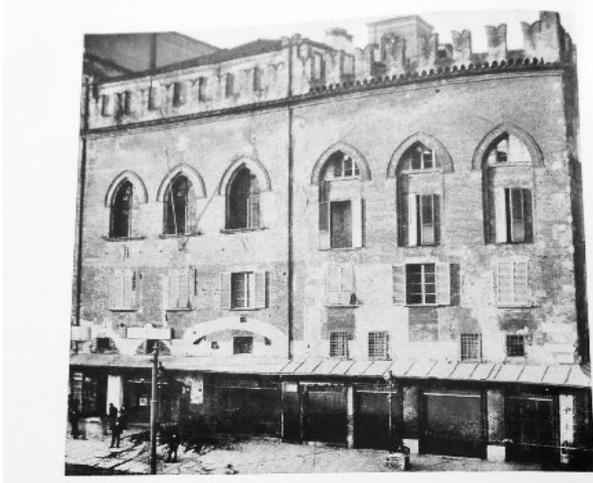
E così come Le Duc, anche Rubbiani non limitò i suoi interessi a palazzi e monumenti, ma lo estese ad una infinità di altri campi, tanto da fondare poi quel movimento denominato **AEMILIA ARS**, in cui mobili, cuoio, ferri battuti, gioielli, pizzi e merletti ebbero tanta parte.

Lo spirito guida del Rubbiani era quello del recupero al bello e all'ordine, in una città in cui le infinite aggiunte, sovrapposizioni, modifiche avevano snaturato nel tempo gli originari principi costruttivi.

Dopo averci proposto alcune planimetrie ottocentesche della nostra Bologna, fino alla metà dell'800 tutta racchiusa entro le mura del '300, il relatore ci ha presentato il progetto del Piano Regolatore del 1889, divenuto Legge, ma forse non sufficientemente compreso dalla città ai tempi della sua approvazione. In quel Piano era sì evidente il progetto di espansione, che coinvolgeva soprattutto la zona nord, ma vi erano previsti, anche se meno evidenziati, tutti quegli interventi che coinvolsero poi anche il centro storico (*Via Rizzoli e l'abbattimento delle torri*) e le mura trecentesche. Interventi cui il Rubbiani, purtroppo inascoltato, si oppose ferocemente quanto inutilmente. Vi erano infatti interessi di ordine superiore, soprattutto economico, che spingevano in quella direzione. Alle mura infatti era quasi

sempre contrapposto un terrapieno, aggiunto nel lato interno della città quando l'avvento dell'artiglieria le aveva rese insufficienti come strumento di difesa, per cui gli spazi edificabili che si rendevano disponibili erano considerevolissimi, spazi che il Comune poteva vendere, mentre le corporazioni edilizie potevano ottenere il rilancio della loro languente attività.

Il relatore ci ha poi proposta una esauriente campionatura degli interventi del Rubbiani su tanti edifici bolognesi, tra cui spiccano quelli effettuati per il recupero della Basilica di S.Francesco (*in cui il Rubbiani stesso è sepolto*) e quelli del Palazzo dei Notai e di Re Enzo.



Un esempio: Palazzo dei Notai: Prima e dopo l'intervento del Rubbiani

Una sorpresa per tanti di noi, ormai usi a vedere questi monumenti nel loro aspetto attuale, immaginare come quegli stessi dovevano presentarsi agli occhi di un turista europeo impegnato nel classico *Grand Tour* ! Davvero una povera cosa !

Per questo, ha energicamente sostenuto l'Arch. De Angelis, la figura del Rubbiani è oggi tutta da rivalutare, soprattutto dopo che una sciagurata mostra degli anni '80 lo aveva tacciato di “falsario”, stravolgendone totalmente le intenzioni, che altro non erano se non il “Riabbellimento” di una città dimenticata. La prima occasione la si avrà con una mostra di documenti e progetti che si terrà in Archiginnasio dal 19 Ottobre all'11 Gennaio, ma molti altri saranno gli eventi che si prolungheranno anche per tutto il prossimo anno.

Qui di seguito i principali interventi effettuati dal Rubbiani:

Castello di S.Martino in Soverzano (Minerbio); Oratorio dello Spirito Santo, (Bologna); Castello di Ponte Poledrano (Bentivoglio); Basilica di San Francesco (Bologna); Tombe dei Glossatori (Bologna); Palazzo della Mercanzia (Bologna); Palazzo dei Notai, (Bologna); Palazzo Re Enzo (Bologna); Palazzo Sanuti Bevilacqua (Bologna); Progetto per un viale di collegamento tra Piazza Cavour e i Giardini Margherita (Viale XII Giugno, Bologna).



Carlo De Angelis, architetto, si è laureato nel 1968 presso l'Università di Firenze con il massimo dei voti. Per quattro anni è stato docente presso istituti superiori statali e ha svolto l'attività di addetto alle esercitazioni presso la Facoltà di Architettura di Firenze e presso quella di Ingegneria di Bologna.

Assunto poi dal Comune di Bologna, dal 1972 al 1990 ha curato i piani e i progetti per la conservazione e il recupero del patrimonio edilizio minore e monumentale storico bolognese (Museo Civico Medievale, Museo Archeologico, Casa Carducci, ecc.). Dal 1990 al 1992 ha diretto il Settore Verde e Impianti Sportivi.

Dopo tre anni di libera professione, di nuovo presso il Comune di Bologna, ha diretto il Settore Qualità Urbana fino al 1999. Attualmente svolge attività professionale rivolta prevalentemente a interventi di conservazione e restauro.

E' autore di numerose pubblicazioni e saggi sulla storia urbana e architettonica di Bologna. Ha inoltre allestito mostre specialistiche facendo parte dei relativicomitati scientifici, e ha realizzato modelli della città e di complessi monumentali e artigianali storici, oggi esposti in musei cittadini.

E' socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria per le Province di Romagna, socio ordinario di Italia Nostra e socio di AIPAI.

Dal 2008 è Presidente del Comitato per Bologna Storica e Artistica.

Dal 2011 è Presidente del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale Reno.

L'Assemblea ordinaria del Club

è convocata per la serata di
Martedì 12 novembre 2013 alle ore 20,00
presso la Sede di via S. Stefano

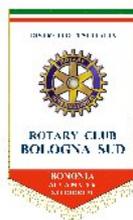
L'Assemblea, preceduta da una cena a buffet, è chiamata a deliberare sui seguenti argomenti:

- **Disamina e approvazione del Bilancio CONSUNTIVO dell'annata 2012-2013;**
- **Disamina e approvazione del Bilancio PREVENTIVO dell'annata 2013-2014;**
- **Elezione del Presidente incoming per l'anno 2015-2016;**
- **Elezione del Consiglio Direttivo 2014-15 (Vice Presidente, Segretario, Tesoriere, Prefetto, 2 Consiglieri);**
- **Varie ed eventuali.**

Raccomando la puntuale presenza per raggiungere il **quorum necessario per la validità dell'assemblea** stessa e Vi prego di dare conferma della partecipazione alla Segreteria.

Il Segretario
Alberto Cocchi

Rotary Club Bologna Sud



Domenica 17 Novembre, ore 15,30
Ristorante "Nonno Rossi"

TORNEO di BURRACO

a coppie fisse

Quota di partecipazione € 25 pro capite



Il ricavato andrà a favore dell'Associazione "Il Sentiero dello Gnomo", attiva a Bologna e nel mondo (India) dal 2009, in favore dell'infanzia in difficoltà, fondata per onorare e perpetuare la memoria di Paolo Serra l'indimenticabile figliuolo degli amici carissimi Francesco e Giovanna.



Per informazioni telefonare a - Giovanna Serra (339/3079767) e Maria Olimpia Cannamela 3357792704

Per prenotazioni: Segreteria R.C. Bo Sud: 051-260603

Mail: bolognasud@rotary2072.org

Curiosità dal Web

Questa volta, visto l'argomento del giorno, potrete passeggiare in una ricostruzione della Bologna medioevale, dove forse anche Alfonso Rubbiani si sarebbe perfettamente ambientato. E' il progetto che un pool di giovani disegnatori informatici sta cercando di far decollare. Cliccate, dunque e godetevelo !

https://www.youtube.com/watch?v=omH_mW6DfVA

IL BOLOGNA SUD. DA OGGI. E' ANCHE SU FACEBOOK

Basta che entriate in Facebook con il vostro account e digitiate nella ricerca "Rotary Bologna Sud". Gabriele e Manuela v i hanno già inserito alcuni contenuti (prossime conviviali, gita, ecc) che potrete tranquillamente visionare. A noi pare molto carino. Gradiremmo il vostro parere.

la gita di Domenica 10 novembre 2013 al MuSe - Museo delle Scienze Naturali - Trento



Ore 8.15 partenza per Trento
Ore 11.00 Visita guidata all'Edificio
(della durata di circa 1 ora e 30 min.)
Ore 13.00 Pranzo al Ristorante Sapori Mediterranei

Rientro a Bologna previsto per le ore 18.00

Euro 65.00 a persona

Adesioni in Segreteria entro lunedì 28 ottobre

Sono aperte le iscrizioni per la



In allegato al bollettino potrete trovare il dépliant informativo dell'evento.